

# Magie del Festival



La programmazione del Festival Barocco anche quest'anno resta in linea con quanto avviato nelle precedenti edizioni dando grande spazio alle interpretazioni su strumenti originali, in pieno rispetto delle esecuzioni "filologiche", ma presentando anche esecuzioni su strumenti moderni e, come è ormai consueto, qualche "trasgressione". La grande novità per l'edizione 2008 è rappresentata dalla partecipazione di **Cristopher Hogwood** che guiderà il complesso italiano *L'Arte dell'Arco* nell'esecuzione di una serie di concerti vivaldiani tratti da "L'Estro Armonico". Altro complesso di rilievo che per la prima volta prende parte al Festival è *La Risonanza* diretta da **Fabio Bonizzoni**: con un programma interamente dedicato ad Haendel, prosegue il tracciato, iniziato lo scorso anno, dedi-

cato al compositore sassone in omaggio al triennio della sua presenza in Italia tra il 1707 e il 1709, omaggio completato dall'esecuzione integrale delle "Sonate per violino e basso continuo" a cura del giovane **Riccardo Minasi** che si sta affermando come uno dei maggiori specialisti emergenti. Tornano poi complessi quali l'*Ensemble Zefiro* condotto da **Alfredo Bernardini** per un programma di rari e interessanti concerti per strumenti a fiato e archi, *L'Homme Armé* che sotto la guida di **Andrew Lawrence King** propone, nel concerto inaugurale, un interessante programma monografico con musiche di Lully, e il complesso vocale *La Stagione Armonica* con un programma polifonico dei due Scarlatti (Alessandro e Domenico) a confronto. I grandi interpreti del panorama internazionale mondiale sono presenti anche quest'anno: tornano **Jordi Savall**, con la sua viola da gamba, e i *Solisti Veneti* che celebrano i 50 anni della loro attività. Poi ancora **René Clemencic**, che compie quest'anno gli 80 anni, con un programma di rarità cameristiche vocali e strumentali eseguito dal **Clemencic Consort** con la particolarissima voce del celebre soprano **Radu Marian**; **Ton Koopman**, ormai nostro illustre ospite abituale, che dirigerà l'*Amsterdam Baroque Orchestra* in un programma dedicato alle Cantate di Bach. La consueta "trasgressione" è presente anche quest'anno con un programma di musiche di Bach e altri autori eseguito da *The Swingle Singers*, nei loro tradizionali adattamenti a metà strada tra il classico ed il jazz, come è costume del celebre complesso vocale. Manteniamo vive inoltre alcune consuetudini che caratterizzano il Festival da alcuni anni: la dedica di uno spazio a musicisti emergenti dell'ambito locale con l'*Ensemble Barocco della Tuscia*, che affianca la voce eclettica e accattivante di **Susanne Kelling** in un programma di rarità cameristiche strumentali e vocali, e la proposta di un lavoro inedito in prima esecuzione moderna: rivedranno la luce quest'anno la "Missa Clementina II" (eseguita dalla *Stagione Armonica* nella revisione di Sergio Balestracci) e la "Serenata a tre con stromenti. Il genio di Partenope, la Gloria del Sebeto, il Piacere di Mergellina" di **Alessandro Scarlatti**, nella revisione di Domenico Carboni, affidato alla bacchetta di **Cinzia Pennesi** alla guida dell'*Accademia della Libellula*. Come di consueto un grande elemento di forza del Festival è fornito dalle cornici di rara bellezza che ospitano i concerti, con quell'inimitabile e magico connubio di Musica, Arte e Storia che si crea al levarsi delle prime note di ogni serata.

*Riccardo Marini*  
(Direttore Artistico del Festival)